



Il Progetto Connecting Italy

La Mission

Il Progetto Connecting Italy nasce per mettere in rete saperi, competenze e visioni per proporre soluzioni e consolidare le connessioni del Sistema Italia, in particolare nei territori in ritardo di sviluppo. Un territorio poco connesso non favorisce lo sviluppo, l'innovazione e il benessere. Seminare lo spirito di collaborazione, di ideazione e di azione comuni è il nostro must.

PUNTI CARDINE

Siamo una rete al servizio delle reti sociali, istituzionali, produttive e culturali:

Creare reti, rafforzarle, riprogettarle e gestirle nei diversi territori è il nostro obiettivo primario per creare coesione sociale, condivisioni progettuali, con economie di scala e di scopo, il tutto al servizio dello sviluppo sostenibile.

COMPETENZE

formarle, costruirle e metterle in rete

Mettere a sistema elementi complementari, in una sintesi olistica in cui il tutto vale molto di più della somma dei singoli.

LAVORO/IMPRESE

Formare una nuova generazione di professionisti/imprenditori un nuovo tessuto, nuove filiere da armonizzare con quelle tradizionali

Occorre formare nuove competenze con una visione sistemica, valorizzando le singole identità, facendole sentire parte di un corpo polifunzionale, dove ciascuno esprime al meglio le proprie capacità. Le diverse professionalità verranno coordinate in una **piattaforma di collaborazione, volta a tessere una rete diffusa di profili strategici e complementari e dar vita a meccanismi di matching** tra domanda e offerta di competenze.

TERRITORIO

Connettere territori e comunità, partendo dagli enti locali, attraverso nuove progettualità di sviluppo, in una prospettiva di creazione di nuovi Hub

I nuclei/nodi delle reti sono i professionisti, le imprese, gli Enti del terzo settore, le Istituzioni territoriali. Unire fra di loro i diversi nodi fa parte di **una nuova cultura che premia la cooperazione** sulla competizione. La competizione per sistemi dona più forza alle Comunità e riduce i rischi sociali ed economici.

Raccordare nei territori e fra territori le filiere e reti di competenza, di saperi, all'interno di **nuovi Hub, che fungano da strutture di riferimento, centri di formazione e di programmazione**, riequilibrando le catene del valore e massimizzando i risultati. Un ruolo centrale spetta alle Istituzioni locali che diventano il fulcro delle diverse leve dello sviluppo.

OBIETTIVI

Mettere in rete le competenze strategiche in una piattaforma di collaborazione

Stimolare una nuova cultura del lavoro, del fare impresa (sia in riferimento alle start up aziendali che alle realtà del terzo settore) dell'innovazione e della cooperazione e la formazione di una nuova generazione di professionisti e imprenditori

Mettere gli Enti locali, in particolare i comuni, al centro di una nuova strategia di sviluppo dei territori, da implementare attraverso una rete di nuovi Hub, che siano info point di riferimento, strutture di formazione e centri di programmazione

La genesi

Ispiratore del progetto è il volume “Connecting Italy – Nuove soluzioni per crescere e competere nell’Europa 4.0”, a cura di Roberto Giuliani e Paolo Carotenuto. con la prefazione del professore Luigi Nicolais e postfazione del professore Francesco Saverio Coppola e i contributi di Mario Angiolillo, Ciro Cafiero, Paolo Carotenuto, Raniero Chelli, Franco Chiarenza, Roberto Giuliani, Pasquale Merella, Massimiliano Nespola, Francesco Pascuzzo, Carmen Sallorenzo, Guido Zaccarelli.

CONTATTI

Associazione Connecting Italy

Via Raffaele Ruggiero 107 -

80125 Napoli

segreteria@connectingitaly.it

<https://www.connectingitaly.it/>